



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi alla Persona

SERVIZIO: Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SCARPA PAOLA NICOLETTA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNP24026 PN METRO+ 21-27 -VE4.4.11.1.B-SECI.PNP018-CUP F79I24001370007. DAC EX ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 17 D.LGS. 36/2023. BANDO DI GARA CON PROCEDURA EX ART. 50, CO. 1 LETT. E) D.LGS. 36/2023 - APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CRESCERE SENZA VIOLENZA" INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE, ATTIVITÀ LABORATORIALI E DI COMUNICAZIONE. APPROV. SCHEMA DI AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO, CTP E REL. DEL R.U.P. PREN. IMPEGNI DI SPESA PER € 246.985,58.=. BILANCIO PLUR. 26-28.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2136 del 06/10/2025

Determinazione (DD) n. 2044 del 16/10/2025

Fascicolo 219/5 - CRESCERE SENZA VIOLENZA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024, sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025 - 2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, contenente il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 e n. 28 del 19/06/2025 ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - variazione" che approva le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 17/07/2025 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi degli artt. 175 e 193 del d. lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025 - 2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con Delibere di Giunta n. 50 del 08/04/2025 e n. 93 del 21/05/2025 sono state approvate le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;

con disposizione PG 387937/2024 il Sindaco ha assegnato al dott. Alberto Cigana l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale;

Visti:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli

stessi;

- l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e in particolare, l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53 co. 16-ter cd. Pantouflage;
- la Legge 13.08.2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- le linee guida ANAC n. 4 *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari"* del 07.07.2011 approvate dal Consiglio dell'Autorità, aggiornata da ultimo con Delibera del 19 dicembre 2023, n. 585;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese, di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice Contratti Pubblici"* e i relativi allegati;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36."* e i relativi allegati;
- l'art. 225 comma 8 del *"Codice Contratti Pubblici"* che estende l'applicazione del D.L. 77 del 2021 ai progetti cofinanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa e indica le relative procedure;
- il *"Regolamento per la disciplina dei contratti"*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia (Deliberazione di Giunta n. 78/2023);

Richiamato l'art. 50, co. 1, lett. e) del D. Lgs 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo, le stazioni appaltanti procedono tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul), adottata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con L. 27 giugno 2013, n. 77;

Viste inoltre le seguenti leggi statali e regionali, che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi del Servizio protezione Sociale e Centro Antiviolenza, tra i quali:

- la L. 119 del 15 ottobre 2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che all'art. 5 co. 1 ha istituito il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" stabilendo tra le sue finalità la formazione di tutte le professionalità che entrano in contatto con fatti di violenza, di genere o di stalking;
- Piano Strategico Nazionale Contro La Violenza Nei Confronti Delle Donne E La Violenza Domestica 2025-2027 – Presidenza Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022, in particolare l'art. 9 "Requisiti strutturali e organizzativi";
- la L.R. n.5 del 23 aprile 2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne", che all'art. 2 co. 1 lettera d) promuove la formazione delle operatrici e degli operatori che, nei diversi ambiti istituzionali, svolgono attività connesse alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne e al sostegno delle vittime;
- la L.R. n. 22 del 21 giugno 2018, Modifiche alla legge regionale 23 aprile 2013, n.

5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne";

- il "Protocollo per il contrasto alla violenza contro le donne della Rete territoriale antiviolenza Ulss3 Serenissima – Rete Aiuto Donna" di cui alla D.G.R. n. 1987 del 25/11/2024, il cui rinnovo triennale è stato firmato il 25/11/2024 dal Comune di Venezia sia in qualità di ente promotore e gestore del Centro Antiviolenza del Comune di Venezia, Sportelli e Case Rifugio, sia come capofila del Comitato dei Sindaci dei Distretti 1-2;

Considerato che:

- il Comune di Venezia, a fronte di realizzare azioni di sensibilizzazione e formazione per aumentare le conoscenze e competenze di operatori e operatrici, docenti, genitori, associazioni, volontari circa i temi della prevenzione, riconoscimento e attuazione di misure volte a contrastare la violenza assistita, ritiene necessario attivare un servizio di *realizzazione del progetto "Crescere senza violenza" interventi di sensibilizzazione, formazione, attività laboratoriali e di comunicazione*;
- detto servizio si prefigge di potenziare la presenza sul territorio veneziano di operatrici e operatori competenti sul tema della violenza assistita, attraverso percorsi formativi che coinvolgano trasversalmente figure professionali *multi-agency*, come operatori dei servizi sociali e sociosanitari, insegnanti, Forze dell'Ordine, nonché persone e gruppi appartenenti al terzo settore. Si riscontra inoltre la necessità di potenziare una rete di servizi e associazioni che possa individuare ed intervenire a vario titolo, sia nelle fasi di prevenzione che in quelle dell'emersione, dell'orientamento ai servizi competenti, della presa in carico e del monitoraggio del progetto e degli esiti;
- nel vigente Piano Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025-2027, sono previsti interventi per l'acquisto di PROGETTO "CRESCERE SENZA VIOLENZA" – PN METRO PLUS VE4.4.11.1.B (**CUI** S00339370272202400010);

Premesso inoltre che:

- il PN METRO plus e città medie Sud si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, e prevede altresì la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- a livello territoriale, il PN METRO plus è attuato dall'Organismo Intermedio identificato, in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, già

nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, nel Comune capoluogo della città metropolitana, tra cui il Comune di Venezia, per la realizzazione della strategia territoriale di cui agli articoli 28 e 29 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- il PN METRO plus è un programma plurifondo (FESR e FSE+) articolato in Priorità, di cui la Priorità 1, 2, 3, 4 e 7 destinate ai Comune capoluogo della città metropolitana, e le Priorità 8 e 9 per attività di Assistenza Tecnica finalizzate al supporto della governance e dell'attuazione del PN;
- con DGC del Comune di Venezia n. 126 del 15 giugno 2023 è stato individuato nel Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie l'Organismo intermedio del Comune di Venezia nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, e nel dirigente pro-tempore dello stesso Settore il Responsabile dell'OI della città di Venezia;
- con la nota di invio della Convenzione da sottoscrivere (AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0020744.04-07-2023), l'AdG ha comunicato le risorse assegnabili alla città di Venezia, in qualità di Organismo Intermedio del PN Metro plus, pari a complessivi € 126.941.065,35, comprensive delle risorse di Assistenza Tecnica (priorità 8 e 9) e al netto dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale METRO plus e città medie SUD 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05/07/2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus 2021-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01/01/2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN METRO plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con disposizione prot. 611118 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PN METRO plus di Venezia;

Premesso inoltre che:

- con comunicazione del 20/11/2023, integrata da comunicazione del 23/11/2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN METRO plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni; una versione aggiornata del PO, allineata alla mutata programmazione da parte dell'Ente, è stata inviata in data 26/06/2024;

- a seguito di quanto disposto dal DL 24/02/2023, n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023, n. 41, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/11/2023, l'Autorità di Gestione del Programma è transitata al Dipartimento per le politiche di Coesione e per il sud, a far data dal 01/12/2023;
- con decreto n. 5 del 07/08/2024, l'Autorità di Gestione del PN METRO PLUS e Città Medie e Sud, a conclusione della valutazione del Piano Operativo prevista dall'art. 6 par. 1 della Convenzione sopra richiamata, ha assegnato all'OI Venezia le risorse, di cui all'Allegato 3 al decreto stesso, per un importo complessivo di € 124.871.315,35, per l'attuazione delle operazioni delle Priorità 1, 2, 3, 4 e 7, e gli esiti istruttori sulle singole schede progetto inserite nel Piano Operativo di Venezia;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 178 del 10/10/2024 è stato approvato il Piano Operativo, soggetto a periodiche modifiche, previsto dall'art. 5 della convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio, che contiene il quadro programmatico degli interventi nell'ambito del PN Metro plus 2021-2027 della città di Venezia, aggiornato nella versione di giugno 2025, approvata con DGC n. 158 del 27/08/2025;
- l'operazione VE.4.4.11.1.b "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" rientra nella programmazione del PN METRO plus 2021-2027, ed è inserita nel Piano Operativo di Venezia all'interno della Priorità 4 "Servizi per inclusione e innovazione sociale";

con disposizione dirigenziale, PG 573874 del 22/11/2024, la Responsabile dell'OI ha approvato l'operazione VE.4.4.11.1.b, ammettendola a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus 2021-2027 per un importo di € 3.146.211,72.=;

- per l'operazione VE4.4.11.1.b è stato acquisito il seguente codice CUP F79I24001370007;

Dato atto che il Comitato dei Sindaci Ambito Territoriale Sociale VEN_12-Venezia, nella seduta del 24/07/2024, ha approvato il complesso delle proposte delle operazioni di competenza dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, inserite nel PN Metro plus 2021-2027;

Dato atto che con nota PG 534910 del 09/10/2025 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio Pon Metro di Venezia, ha espresso il Visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (All .C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con

modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), come aggiornati dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito con legge 07/08/2012 n. 135 che prevede all'art.1, comma 1, che i contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 della Legge 23/12/1999 n. 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 48 comma 3 D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Rilevato che non esistono convenzioni Consip attive per il Servizio in parola e, altresì, che la procedura si configura, tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto previsto nell'allegato Capitolato tecnico e prestazionale, *"ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi"*, quale procedura negoziata senza bando sotto soglia;

Vista l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del D.Lgs 36/2023 che prescrive per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

Vista la relazione del RUP e il relativo Capitolato tecnico e prestazionale allegato alla stessa, PG 519482 del 03/10/2025, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato B) con la quale, si propone di procedere con l'affidamento del Servizio *per la realizzazione del progetto "Crescere senza violenza" interventi di sensibilizzazione, formazione, attività laboratoriali e di comunicazione*, durata 36 mesi, dal 01/01/2026 al 31/12/2028, mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, con l'applicazione, ai sensi degli artt. 127 e 128 della relativa normativa, in quanto servizi sociali ricompresi nell'Allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26/02/2014 e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli artt. 50 co. 4 e 108 del medesimo D.Lgs.;

Tenuto conto che è necessario prevedere per il sopracitato Servizio, un importo stimato a base d'asta di € 201.000,00.= o.f.e., per complessivi € 245.220,00.= o.f.i.

(IVA 22%) a carico del Bilancio pluriennale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, al cap./art. 39503/99 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", PNP24026/000 "VE4.11.1.B - Crescere senza violenza", SECI.PNP.018 "Crescere senza violenza".

Tale importo trova copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE al 40%) e nazionali (FdR MEF al 60%), così suddiviso:

Annualità 2026

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2026;

Annualità 2027

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2027;

Annualità 2028

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2028. Fatti salvi provvedimenti di approvazione dello stesso;

Detta somma è calcolata considerando:

- i costi medi figure professionali in analogia ai costi medi orari del personale (inquadramento D2 ed E2), al netto dell'indennità di turno, indicati nelle tabelle allegate al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2024 (aggiornamento ottobre 2025) relative al personale delle Cooperative del Settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo;
- i costi per formatori sulla base dei costi PerForma PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone -pratiche Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- i costi per campagna di comunicazione sulla base di una indagine di mercato;
- i costi gestionali vari.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- gli artt. 50 co. 4 e 108 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dei quali l'appalto sarà

aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- l'art. 18, comma 1 del D.lgs n.36/2023 ai sensi del quale il contratto, le cui clausole ritenute essenziali sono descritte nel Capitolato tecnico e prestazionale allegato al presente atto, sarà concluso in forma scritta e in modalità elettronica;

Rilevato che

- l'acquisto in oggetto non riveste interesse transfrontaliero certo ex art. 48, co. 2, D. Lgs. 36/2023;
- l'acquisto in oggetto è stato inserito all'interno del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 37, co. 1 lett. A) e co. 3 del D. Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto, a fronte di quanto esposto:

- di attivare le procedure di gara ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- di applicare, gli artt. 127 e 128 del D.Lgs. 36/2023, in quanto servizi sociali ricompresi nell'Allegato XIV alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento e del Consiglio del 26/02/2014;
- di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
- di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53, co. 1, D.Lgs. 36/2023;
- di provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale a impegnare la spesa necessaria all'affidamento del servizio in oggetto, per l'importo risultante dall'esito della gara, fatte salve le modifiche che si renderanno necessarie per adeguamenti futuri;
- di demandare all'Area Economia e Finanza Settore Gare, Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, in riferimento alla circolare PG 19469 del 14/01/2022, l'impegno di spesa per gli oneri dovuti ad A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione;
- di dare atto ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023 che tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti in quanto esistono evidenti ragioni per considerare l'appalto per la *realizzazione del progetto "Crescere senza violenza" interventi di sensibilizzazione, formazione, attività laboratoriali e di comunicazione* un unicum inscindibile, per ragioni sia di natura organizzativa (le attività si svolgono in sinergia e integrazione con l'organizzazione e gli interventi già in essere presso il Centro Antiviolenza del Comune di Venezia), che correlate all'economicità dell'azione amministrativa, nonché su un piano metodologico degli interventi

sociali e del contrasto della violenza sulle donne. Pur differenziandosi parzialmente a seconda della tipologia di attività, dell'orario in cui vengono svolte e delle sedi utilizzate, tutte le attività previste dal Capitolato sono rivolte al medesimo target di beneficiari e perseguono gli stessi obiettivi. In particolare, le azioni descritte dal Capitolato tecnico e prestazionale d'appalto, allegato alla Relazione del RUP (Allegato B), si presentano all'evidenza come strettamente connesse discendendo l'una dall'altra, dimostrando l'opportunità di un affidamento unitario, il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, nonché in ragione dell'opportunità di un unico interlocutore;

Considerato che

- il Comune di Venezia è una stazione appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 e dell'All. II.4 del D.Lgs. 36/2023 per l'espletamento di appalti e l'esecuzione di contratti di beni/servizi/lavori senza limiti di importo;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co.1, lett. e), del D. Lgs. 36/2023;
- al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando, è necessario procedere a un'indagine di mercato da effettuarsi con le modalità e secondo i criteri indicati nell'allegato avviso di avvio di indagine di mercato, che verrà pubblicato su "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Venezia, nonché ai sensi dell'art. 85 D.Lgs. 36/2023, mediante link alla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A);
- l'indagine di mercato verrà effettuata in modalità aperta senza porre limiti al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti indicati nell'avviso, da invitare alla successiva procedura negoziata;

Ritenuto

- di invitare alla procedura negoziata senza bando, tutti gli operatori in possesso dei necessari requisiti, che manifestano interesse a seguito del citato avviso (All. A);

Visto che il Responsabile Unico del progetto è la Responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e di adeguate competenze professionali, giusta nomina PG 373200 del 17/07/2025 conservata agli atti, e che il Direttore dell'Esecuzione è la dott.ssa Patrizia Marcuzzo, giusta nomina PG 478909 del 16/09/2025 con la quale è stato altresì nominato il Gruppo di Lavoro;

Dato atto che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 sono previsti incentivi alle funzioni tecniche, nelle more di eventuale diversa determinazione, si quantificano detti incentivi secondo quanto indicato dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo adottato ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 50/2016, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019,

applicando l'aliquota del 0,9% applicata all'importo, al netto di Iva, di € 201.000,00.= posto a base di gara. Tale importo è ripartito € 1.765,58.= per il personale ed € 0,00.= per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie come disciplinato all'art. 9 del Regolamento. Spesa finanziata da Entrate Correnti;

Visto il "Protocollo di legalità" rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 370958 del 16/07/2025 e integrazione PG 461870 del 08/09/2025 in atti depositate);

Tenuto conto:

- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 D.Lgs. 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- che le attività progettuali previste dal presente affidamento verranno svolte presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, e non sussistono pertanto rischi interferenziali e non si deve conseguentemente dare applicazione dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008;
- che ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG verrà acquisito in sede di gara;
- che l'affidamento in parola prevede, in conformità al vigente PIAO:
- una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PTPCT;
- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del Codice di comportamento nazionale ed interno;
- una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto del divieto previsto dall'art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. 165/2001;
- che il servizio oggetto di affidamento si connota come servizio di natura intellettuale e non ricorrono, pertanto, i presupposti per l'inserimento negli atti di gara delle clausole sociali ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, come espressamente indicato nella Relazione del R.U.P. PG 519482 del 03/10/2025 allegata e parte integrante della presente Determinazione;

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 28.02.2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;

Dato atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vista la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto del rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, specificando quanto segue:
 - il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di potenziare la presenza sul territorio veneziano di operatrici e operatori competenti sul tema della violenza assistita, attraverso percorsi formativi che coinvolgano trasversalmente figure professionali *multi-agency*, come operatori dei servizi sociali e sociosanitari, insegnanti, Forze dell'Ordine, nonché persone e gruppi appartenenti al terzo settore. Si riscontra inoltre la necessità di potenziare una rete di servizi e associazioni che possa individuare ed intervenire a vario titolo, sia nelle fasi di prevenzione che in quelle dell'emersione, dell'orientamento ai servizi competenti, della presa in carico e del monitoraggio del progetto e degli esiti;
 - l'**oggetto** del contratto è il servizio di *realizzazione del progetto "Crescere senza violenza" interventi di sensibilizzazione, formazione, attività laboratoriali e di comunicazione* (CPV 85310000-5 "Servizi di assistenza sociale"-79341400-0 "Servizi di Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato") per il periodo 01/01/2026-31/12/2028 nell'ambito dell'operazione VE.4.4.11.1.b "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" PN METRO plus 2021-2027;
 - le **clausole essenziali** del contratto, da concludersi in forma scritta e modalità elettronica, sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale allegato alla Relazione del Rup PG 519482 del 03/10/2025 (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - la scelta del **contraente** avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. e), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici del D.Lgs. 36/2023 e l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 del medesimo D.Lgs. 36/2023;
 - che l'importo a base d'asta è di € 201.000,00.= (o.f.e);
2. di approvare lo schema di Avviso di avvio di indagine di mercato (Allegato A), che

costituisce parte integrante della presente determinazione, e la Relazione del Rup PG 519482 del 03/10/2025 e allegato Capitolato tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B), conformi alla normativa vigente;

3. di attivare, per le motivazioni di cui in premessa, le procedure di gara ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023 per l'individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio in oggetto, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui agli artt. 50 co. 4 e 108 del medesimo D.Lgs, secondo i criteri e parametri valutativi per la selezione degli operatori economici e delle offerte, indicati nel citato avviso di avvio di indagine di mercato, ai sensi degli artt. 1, co. 2 e 2 co. 3 dell'All. II.1 del D. Lgs 36/2023 (All. A) nonchè applicando i criteri di aggiudicazione indicati nella Relazione del Rup PG 519482 del 03/10/2025 (Allegato B) per l'importo complessivo di € 201.000,00.=, oneri fiscali esclusi, pari ad € 245.220,00.=, oneri fiscali inclusi (iva al 22%), per il periodo 01/01/2026-31/12/2028, compatibilmente con l'espletamento delle procedure di gara e salva in ogni caso la possibilità da parte dell'Amministrazione di confermare, anticipare o differire la data di avvio delle attività. Spesa finanziata da PN METRO plus 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE) e nazionali (FdR MEF), sul bilancio 2026-2028, CUP F79I24001370007;
4. di demandare all'Area Economia e Finanza Settore Gare, Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato la pubblicazione dell'avviso di avvio di indagine di mercato nonchè l'espletamento della procedura negoziata codice CUI S00339370272202400010, in oggetto;
5. di procedere a prenotare gli impegni di spesa per l'importo complessivo presunto a base d'asta di € 245.220,00.=, oneri fiscali inclusi per il Servizio in parola, CUP F79I24001370007, VE4.4.11.1.b, a carico del Bilancio pluriennale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, al cap.art. 39503/099 "ALTRI SERVIZI", codice gestionale 999 "altri servizi diversi n.a.c.", PNP24026/000 "VE4.11.1.B - Crescere senza violenza",SECI.PNP.018 "Crescere senza violenza".

Tale importo trova copertura a valere su PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027, cofinanziato da Fondi UE (FSE al 40%) e nazionali (FdR MEF al 60%), così suddiviso:

Annualità 2026

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2026-2027, esercizio 2026;

Annualità 2027

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2027;

Annualità 2028

€ 81.740,00.= ripartiti in € 32.696,00= trasferimenti della UE (codice europeo 3 per il 40%) e € 49.044,00.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4 per il 60%) del Bilancio pluriennale 2026-2028, esercizio 2028. Fatti salvi

provvedimenti di approvazione dello stesso;

6. di impegnare con successiva Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio, a seguito di aggiudicazione definitiva, la spesa comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento, prevedendo contestualmente l'accertamento corrispondente;
7. di dare atto, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
8. di dare atto del rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;
9. di dare atto che il Responsabile del progetto è la Responsabile del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa, giusta nomina PG 373200 del 17/07/2025 conservata agli atti, e che il Direttore dell'Esecuzione è il la dott.ssa Patrizia Marcuzzo, giusta nomina PG 478909 del 16/09/2025 con la quale è stato altresì nominato il Gruppo di Lavoro come indicato in premessa;
10. di dare atto che ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 sono previsti incentivi alle funzioni tecniche, nelle more di eventuale diversa determinazione, si quantificano detti incentivi secondo quanto indicato dall'art. 3 del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo adottato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 14 maggio 2019, applicando l'aliquota del 0,9 % applicata all'importo, al netto di Iva, di € 201.000,00.= posto a base di gara. Tale importo è ripartito € 1.765,58.= per il personale ed € 0,00.= per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie come disciplinato all'art. 9 del Regolamento. Spesa finanziata da Entrate Correnti;
11. di pubblicare la presente determinazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023, mantenendo tuttavia agli atti l'Avviso di avvio di indagine di mercato, la Relazione del Rup e allegato Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato B), nelle more della pubblicazione della gara d'appalto di cui trattasi;
12. di provvedere alla trasmissione della presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 3 bis e 4, della L. 488/99.

Allegati:

A. *Schema di avviso di avvio di indagine di mercato*

B. *Relazione del RUP e allegato Capitolato tecnico e prestazionale*

C. *Visto O.I. PG 534910 del 09/10/2025*

Il Dirigente
Alberto Cigana / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 16/10/2025